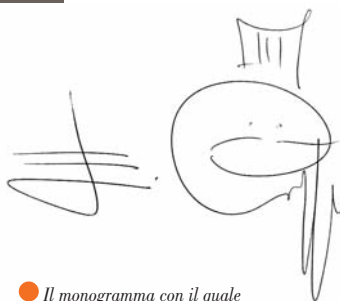


APPUNTAMENTO **in**

PIAZZA DUOMO

OCCHIO ALLE CONTRAFFAZIONI

Finché non ci tocca direttamente non ci si fa molto caso, ma ci è successo di scovare bottiglie dal design assolutamente identico a quelle di casa "Ceretto" e allora l'attenzione è tornata a una notizia dello scorso febbraio che ha fatto molto clamore: l'atteso stop alla vendita sul mercato comunitario del cosiddetto Parmesan, formaggio prodotto in Germania in aperta violazione del disciplinare dell'italianissimo Parmigiano Reggiano. Una vittoria parziale, purtroppo, poiché non ha portato a una condanna, ma a un semplice blocco delle vendite. Sugli scaffali le copie dei finti prodotti "Made in Italy" si moltiplicano e i loro nomi provocano in noi sorrisi divertiti per la creatività delle loro assonanze ai più famosi originali, ma nel contempo proviamo rabbia per il fatto di non poter arrestare questo autentico furto di etichette. È la tecnica dell'"italian sounding", il "suono tricolore" dei prodotti che attrae i consumatori di tutto il mondo e genera un giro d'affari annuo da 50



● Il monogramma con il quale Enrico Crippa ama firmarsi. L'eclettico chef del ristorante "Piazza Duomo" offre ai lettori di "IDEA" le sue ricette in questa rubrica, che le ospita ogni quindici giorni. Chi desiderasse avere maggiori informazioni sulla filosofia del locale di piazza Risorgimento, ad Alba, e sulle sue proposte, può consultare il documentato sito internet www.piazzaduomoalba.it

miliardi di euro, regolarmente sottratti alle nostre aziende. L'elenco delle frodi è lungo e le ricerche mostrano che nove prodotti "italiani" su dieci venduti all'estero sono contraffatti.

L'America primeggia per i cibi fasulli: dal prosciutto di Parma al pomodoro San Marzano coltivato in Argentina, dai vini Barbera, Barolo o Chianti classico con il marchio storico "Gallo nero" prodotto in California fino alla mozzarella di bufala campana.

Ma anche l'Europa non si fa mancare nulla e la bandiera a strisce verde-bianco-rosso è usata sulle etichette dei prodotti più disparati come sigillo di garanzia o slogan in italiano. Immagini dei nostri più celebri monumenti sono riportate in etichetta per rendere più credibili sughi, salse e intrugli in realtà made in UK, Germany, ecc. "Sapore d'Italia", "Gusto italiano", et voilà: in pochi minuti l'esperienza dei sapori italiani è a portata di tutti. Ciò che più preoccupa non è il furto dell'ingegno italiano e dei suoi prodotti, fra l'altro impossibili da riprodurre in qualità, quanto il ben più grave problema di sicurezza alimentare. Attenzione, quindi, quando compriamo all'estero per non rischiare di comprare "errori", pardon, orrori alimentari.

IL "MADE IN ITALY" FALSO DILAGA NEL MONDO...

...ma di certo non trova spazio dove la qualità resta regina!



L'ACQUA SECONDO NATURA



28,5 **3,1** **mg/L**
RESIDUO FISSO

www.fontevallechiara.com

Richiedila **direttamente a casa tua** chiamando il nostro numero verde **800 032886**